



Unione Montana Alta Val di Cecina
Via Roncalli, 38 - 56045 Pomarance (PI)

REVISORE DEI CONTI

PARERE IN ORDINE ALL'ART. 5 DEL CCNL DELL'01/04/1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DI LEGGE SULLA COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO DI PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2012

IL REVISORE

convocato in data odierna, presso la sede di Via Roncalli 38 in Pomarance, presso l'ufficio della Responsabile di Ragioneria, è chiamato a prendere in esame l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sulla costituzione dei fondi, nonché sull'utilizzazione del fondo di produttività ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 17 del CCNL dell'01/04/1999 per il personale non dirigente relativamente all'anno 2012, sottoscritto in data 18 febbraio 2013, tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe;

VISTO

l'art. 5, comma 3, del CCNL dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004 e gli artt. 48, comma 6 e 40, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 aventi per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale o previsti nel bilancio annuale;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Segretario dell'Unione, Dott.ssa Marusca Camici ed in particolare:

- La relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo del personale del comparto autonomie locali dipendenti dell'Unione Montana Alta Val Di Cecina per l'anno 2012, nonché sull'ipotesi di accordo di destinazione delle risorse alla produttività ed alle politiche di sviluppo delle risorse umane, sottoscritta dalla Dirigente del Settore Amministrativo datata 22 marzo 2013;
- L'accordo sindacale quale preintesa datata 18 febbraio 2013, nonché sulla destinazione delle risorse decentrate, completa della documentazione allegata;
- La deliberazione di Giunta n. 29 del 18 febbraio 2013 avente ad oggetto la "Personale comparto. Direttiva per la preintesa e la costituzione del fondo 2012" completo di integrazione delle risorse variabili del fondo costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL dell'01/04/1999 area Comparto Enti Locali;
- la certificazione a firma dell'Organismo Indipendente di Valutazione datato 11 febbraio 2013 sulla disponibilità delle risorse variabili ex art. 15, comma 2, del CCNL dell'01/04/1999, create a seguito

di processi di razionalizzazione e riorganizzazione dell'Ente e finalizzate al conseguimento di specifici obiettivi di produttività individuate nel piano esecutivo di gestione e dal piano degli obiettivi dell'esercizio 2012, e sulla quantificazione e valutazione economica delle attività svolgibili dall'Ente nel corso dell'anno 2012 in relazione ed in attuazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999, finalizzate all'attivazione di nuovi servizi ovvero al miglioramento di quelli esistenti a favore dell'utenza nel quadro di obiettivi di risparmio della spesa di personale;

RILEVATO CHE

1. l'Unione Montana Alta Val di Cecina è stata formalmente istituita il 16 dicembre 2011 e con Decreto del Presidente della Giunta Regione Toscana n. 68 del 21 febbraio 2012 che ha estinto la Comunità Montana Alta Val di Cecina a far data dal 29 febbraio 2012, si è a questa sostituita in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi compresi i rapporti di lavoro senza soluzione di continuità della disciolta Comunità Montana Alta Val di Cecina; pertanto, il riferimento prodotto dell'esercizio 2011 e parte del 2012 è ascrivibile a quest'ultimo Ente;
2. i costi complessivi della contrattazione collettiva decentrata integrativa relativamente alla costituzione del fondo di produttività del personale non dirigente per l'anno 2012, confrontati con quelli relativi all'anno 2011, al netto degli importi specificatamente destinati ai progetti ex lett. k sono stati così determinati (importi in euro):

| Costituzione delle risorse | Anno 2011 | Anno 2012 |
|--|--------------------|------------------|
| | (Comunità Montana) | (C.M. e Unione) |
| Fondo risorse stabili (consolidato) dell'anno 2006 | 48.364,50 | 49.845,33 |
| Risorse art. 4, c. 1, CCNL 09/05/2006 | 2.257,53 | 2.257,53 |
| Risorse ex art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 | 2.676,18 | 2.676,18 |
| Risorse ex art. 32, comma 7, del CCNL 22/01/2004 | 0,00 | 0,00 |
| Totale risorse stabili | 53.298,21 | 54.779,04 |
| Risorse variabili ex art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 | 6.194,65 | 6.194,65 |
| Risorse variabili ex art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 | 18.475,97 | 16.995,14 |
| Totale risorse variabili | 24.670,62 | 23.189,79 |
| Totale fondo risorse decentrate | 77.968,83 | 77.968,83 |

3. relativamente alle modalità di erogazione del fondo relativo alle risorse decentrate per l'anno 2012, confrontate con quelle dell'anno 2011, le risorse come sopra determinate, sono state così destinate:

| Destinazione delle risorse | Anno 2011 | Anno 2012 |
|--|--------------------|------------------|
| | (Comunità Montana) | (C.M. e Unione) |
| Posizioni organizzative | 12.911,42 | 12.911,42 |
| Indennità di responsabilità | 5.098,73 | 5.098,73 |
| Progressioni orizzontali | 22.444,68 | 19.537,52 |
| Indennità di comparto | 8.130,26 | 7.566,86 |
| Altre indennità (turno, rischi, reperibilità, disagio, ecc.) | 3.235,94 | 6.194,95 |
| indennità protezione civile | 600,00 | 600,00 |
| Progetti strategici ex art. 90 L:R: 68/11 | | 6.194,65 |
| Progetto strategico funzioni fondamentali | | 16.995,14 |
| Finanziamento vari progetti | 24.670,62 | |
| Compensi alla produttività | 877,18 | 2.869,56 |
| Totale utilizzo | 77.968,83 | 77.968,83 |

EFFETTUATE

le verifiche ed i controlli sui dati contenuti nella predetta documentazione, ed in particolare sulla costituzione delle risorse disponibili alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2012:

- la quantificazione delle risorse stabili derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali vigenti, ed in particolare: la determinazione delle risorse stabili ex art. 15, comma 1, lett. a), b), c), f), g), h), i) e j), del CCNL dell'01/04/1999, art. 4, commi 1 e 2, del CCNL dell'05/10/2001, art. 32, commi 1 e 2, del CCNL del 22/01/2004 ed art. 4, comma 1, del 09/05/2006 per complessivi 54.779,04 euro;
- l'applicazione delle risorse stabili ai sensi dell'art. 8, comma 2, del CCNL dell'11/04/2008 e la relativa quantificazione degli incrementi percentuali dello 0,60% a titolo di risorse stabili, calcolate sul monte salari dell'anno 2005 (2.676,18 euro);
- la quantificazione delle risorse variabili derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali vigenti ed in particolare: la determinazione dell'incremento dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997 ex art. 15, comma 2 del CCNL dell'01/04/1999 per complessivi 6.194,65 euro;
- la costituzione delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999 per complessivi 16.995,14 euro;

CONSIDERATO CHE

la quantificazione delle risorse variabili destinate a specifici progetti finalizzati ex art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. dell'01/04/1999, viene effettuata al momento dell'effettiva liquidazione di tali risorse, costituendo una voce di mero transito nel fondo delle risorse decentrate costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL dell'01/04/1999;

è necessario integrare la costituzione delle risorse variabili del fondo di ulteriori 16.995,14 euro al fine di erogare i compensi relativi ai progetti di miglioramento servizi anno 2012 quale investimento sull'organizzazione dell'Ente che è chiamato ad un aumento delle funzioni attraverso l'associazionismo di tre funzioni fondamentali dei Comuni aderenti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999;

VERIFICATO CHE

gli aspetti economico – finanziari relativi alla quantificazione del fondo, contenuti nell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2012, non appaiono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali;

i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo, contenuti nell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2012, risultano essere in accordo con i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale;

le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione dell'accordo decentrato per l'anno 2012 risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio 2012;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale; la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;

l'Ente rispetta nell'esercizio 2012 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile vigente;

l'Ente non è soggetto al patto di stabilità;

l'Ente rispetta il quadro normativo sul contenimento delle spese di personale;

il rapporto tra le spese di personale (compresa l'Irap) ed il totale delle spese correnti dell'Ente, iscritte nel bilancio di previsione 2012, è inferiore al parametro del 50% previsto dall'art. 76, comma 7, della Legge n. 133/2008;



le risorse di cui al fondo incentivante la produttività sono tutte correlate al raggiungimento di risultati individuali collegati al PEG ed i relativi compensi verranno erogati selettivamente in base ai risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, specificando che l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2012 dell'Unione con deliberazione di Consiglio n. 10 del 6 febbraio 2012, il Piano Esecutivo di Gestione 2012 con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 12 del 27 febbraio 2012;

l'Ente rispetta la disposizione di cui all'art. 9 della Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010 in quanto la spesa per la contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente relativamente all'anno 2012 è contenuta nei limiti di quella dell'anno 2011;

RILEVATO CHE

è stata certificata dall'Organismo Indipendente di Valutazione la disponibilità delle risorse variabili ex art. 15, comma 2, del CCNL dell'01/04/1999, create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione dell'Ente e finalizzate al conseguimento di specifici obiettivi di produttività individuate nel piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2012, nonché la valutazione e la quantificazione economica delle attività svolte dall'Ente nell'anno 2012 in relazione ed in attuazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'01/04/1999, finalizzate all'attivazione di nuovi servizi ovvero al miglioramento di quelli esistenti a favore dell'utenza;

Tutto ciò premesso, esaminato e verificato, il Revisore Unico

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo dell'anno 2012 e la destinazione delle risorse del 18 febbraio 2012, relativamente alla compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata integrativa raccomandando l'Ente:

- a provvedere per il futuro alla quantificazione delle risorse disponibili e la programmazione dell'erogazione delle medesime entro l'inizio dell'esercizio di riferimento;
- al rispetto sostanziale delle fasce di premialità così come rinnovate dal disposto normativo di cui al comma 11 quinquies art. 5 D.L. 95/2012.

Pomarance, lì 3 aprile 2013

